

## Norina Zenoni e la sorella Carolina

Il giorno 6 aprile 2020 è mancata la signora **Norina Zenoni** di Bolzano, la cui sorella **Carolina** aveva assistito ai tragici fatti che segnarono la nostra città il 3 maggio 1945, nelle ultime ore di guerra, quando in molti luoghi cittadini tra cui la Zona Industriale vi furono scontri armati tra formazioni partigiane e esercito tedesco in fuga. Il bilancio della giornata fu tragico: 41 persone uccise, di cui 36 italiani e 5 militari tedeschi, e 56 feriti. Da quel giorno ben 23 vedove piansero i loro mariti, unite nel dolore dei loro 58 orfani. Questi sono alcuni dei dati che emergono da una ricerca scientifica che l'Assessorato alla Cultura ha commissionato al prof. Carlo Romeo e al maresciallo Mario Rizza, con il preciso intendimento di fare luce sulla dinamica dei fatti, sui luoghi e sulle vittime.

**Carolina Zenoni**, operaia della Lancia, si trovava vicino al collega Irfo Borin nel cortile della fabbrica proprio nel momento in cui il 3 maggio 1945 Borin fu ucciso con un colpo alla testa. Carolina aveva 19 anni e lo shock subito in un attimo rapì la sua giovinezza e tutta la sua vita: impazzì alla vista dell'assassinio, venne ricoverata in un ospedale psichiatrico finché morì a 80 anni, nel 2006. La memoria di Carolina è stata portata avanti dalla sorella Norina, ed ora tocca a noi ricordare.

- Giornale "Alto Adige", 9.4.2020, "[Addio Norina, segnata a soli 20 anni dalla guerra a Bolzano](#)"
- Giornale "Alto Adige", 24.12.2019 "[Norina, trisnonna senza mai arrendersi](#)"
- Giornale "Alto Adige", 3.5.2019 "[Carolina, la vita in manicomio dopo la strage del 3 maggio 1945](#)"



Norina Zenoni + 6.4.2020



Carolina Zenoni + 14.4.2006